

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	28996
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIP000017
NCTO	Id Origine	122989
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Grottaglie
PVCL	Località	Ad Est di Taranto, Nord Salento
PVCD	Descrizione della localizzazione	L'attuale città di Grottaglie sorge a 16 km a nord-ovest di Taranto, all'estremità meridionale delle Murge Martinesi, su una collina posta a 120 m s.l.m. che domina l'inizio di una vasta pianura che giunge fino al litorale
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		

GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.4303599,40.5299535],[17.4235565,40.5388849],[17.4251495,40.5397452],[17.4271853,40.5366488],[17.4289384,40.5365375],[17.430366,40.5382204],[17.4286531,40.5394481],[17.4298042,40.5415838],[17.4301722,40.5436614],[17.4314946,40.5437825],[17.4303192,40.5463767],[17.4275102,40.5469944],[17.4345854,40.5496011],[17.4371282,40.5443334],[17.4411636,40.5398546],[17.4449545,40.5367208],[17.4448055,40.5353089],[17.4429603,40.5355714],[17.441397,40.53553],[17.4428359,40.5321481],[17.4400644,40.5310895],[17.443481,40.5284105],[17.4387104,40.5260536],[17.4370277,40.5281],[17.4349607,40.5276223],[17.4333027,40.5276572],[17.4313978,40.5289635],[17.4303599,40.5299535]]]]},"properties":{}}</pre>
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Grottaglie

DAFD      Descrizione

L'attuale città di Grottaglie sorge a 16 km a nord-ovest di Taranto, all'estremità meridionale delle Murge Martinesi, su una collina posta a 120 m s.l.m. che domina l'inizio di una vasta pianura che giunge fino al litorale. Dal XII tutta l'Italia meridionale è normanna e forma il suo regno sotto i più rigorosi principi del feudalesimo. Grottaglie non fa eccezione. Non conosciamo precisamente l'estensione del casale in questo periodo tuttavia l'insediamento «Casale Cryptaleorum», doveva conicidere pressappoco con l'attuale centro storico. Sorgeva in un area che si estendeva tra due solchi vallivi attualmente scomparsi quelli di Sant'Elia e San Giorgio, oggi rispettivamente occupati dalle arterie stradali di Via Ennio - Via Sant'Elia e di Via Crispi, i cui spalti presentano ancora oggi tracce di una frequentazione di età medievale. I dati a disposizione indicano la presenza di un abitato in parte ipogeo in parte subdivo, la cui posizione privilegiata dal punto di vista difensivo, ha determinato il successo del casale negli ultimi secoli del medioevo. Da un diploma di Ruggero I del 1133 si rivela che Grottaglie fu ceduta con tutto il territorio dipendente e con i suoi casali di Salete e Misucuro alla mensa arcivescovile di Taranto. In seguito, sotto il dominio degli angioini, i casali limitrofi si aggregarono a Grottaglie per maggiore sicurezza. Sebbene le fonti diventino sensibilmente più copiose a partire dalla conquista normanna, la storiografia, pur con posizioni articolate e differenziate, tende a collocare la nascita dei villaggi rurali del territorio grottagliese, a partire dal X secolo d.C. Grottaglie, sorta così dalla riunione degli abitanti dei casali di Salete, Casalpiccolo, S. Vittore, Termineto e Mannaio, in poco tempo si vide notevolmente ingrandita e quindi per maggior sicurezza, sentì la necessità di fortificarsi e di conseguenza costruire una cinta muraria a difesa della città. A partire dal XIV secolo infatti il casale inizia ad assumere un volto urbano: non si conosce la datazione precisa della cinta muraria, ma la fase di fortificazione è da inquadrare nel più ampio contesto dei lavori promossi da Giacomo d'Atri (1354-1381). Il Castello Episcopio iniziale doveva essere una semplice residenza di campagna dei vescovi tarantini, una tipica masseria-fortezza, così comune in Puglia a quei tempi. In seguito alla fortificazione della città e alla necessità di dotarla di un ampio presidio militare, anche il castello fu ampliato e venne a far parte integrante della cinta muraria. Diventava in questo modo il principale elemento di riferimento di tutto il sistema della fortificazione, vista la sua ubicazione strategica, nel punto più elevato della città, ed essendo munito di una maestosa torre maestra in muratura che funzionava da osservatorio dalla piana sottostante e dei terreni limitrofi a monte. Oggi delle antiche mura, se si eccettuano dei ruderi in prossimità del castello, restano pochi reperti, essendo stata completamente abbattuta.

DAFD	Descrizione	<p>L'ingresso avveniva attraverso tre porte: la prima denominata Porta Sant'Angelo situata a Nord-Ovest dell'abitato, la seconda Porta Sant'Antonio al limite Sud-Ovest, ed infine la terza, Porta San Giorgio o (Porta Castello) , posta a monte dell'abitato, al limite Est. Lo sviluppo edilizio della città avvenne entro le mura assumendo la forma di un rettangolo, con il suo asse maggiore disposto da Nord-Ovest a Sud-Est.</p> <p>L'ampliamento urbano oltre il circuito murario si colloca in età recente, agli inizi del Novecento, quando la città inizia ad espandersi in varie direzioni con un impianto regolare che si diparte dal nucleo antico, ma senza la presenza di veri piani regolatori.</p>
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.
DAFA	Carattere amministrativo	Capoluogo municipale

#### DAM MISURE

DAMQ	Dimensioni mq	100000000.00
------	---------------	--------------

#### DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)

#### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	X d.C.
DTSF	Al	XX
DTSS	Datazione secolo	XII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.

DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XX d.C.
DTSS	Datazione secolo	X d.C.
DTSM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia
DTSM	Motivazione cronologia	Fonte archivistica

## FV FRUIZIONE E VINCOLI

### FVU FRUIBILITA'

FVUT	Tipo di Fruibilità	Aperto al pubblico
------	--------------------	--------------------

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00007159
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Caprara R., Società ed economia nei villaggi rupestri. La vita quotidiana nelle gravine dell'arco Jonico Tarentino, ,2001
BIBR	Riferimento	148

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009643
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Attolico A., Menestò E. a cura di, Fonti scritte ed evidenze archeologiche per una lettura delle trasformazioni demiche di un'area a Nord-Est di Taranto: Il territorio di Grottaglie tre la fine dell'antichità e il medioevo (secoli VI -XIV), Le aree rupestri dell'Italia centro-meridionale nell'ambito delle civiltà italiche: conoscenza, salvaguardia, tutela, , Spoleto : Altri editori, 2011
BIBR	Riferimento	339-512

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009645
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Quaranta R., Grottaglie nel tempo. Vicende -Arte-Documenti Lecce: , 1995

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	525-527

**AN ANNOTAZIONI**